

MARIA DE FILIPPI A SANREMO NIENTE DI NUOVO PER IL 67° FESTIVAL

di Tosati

Carlo Conti, a corto di idee e per stupire il suo pubblico, composto in larga parte di affezionati telespettatori, ha avuto l'idea di chiamare al suo fianco, per presentare il 67° Festival di Sanremo, Maria de Filippi. Come avrà fatto a convincerla, resta un mistero. Strapparla alle conduzioni delle sue tante trasmissioni sulle reti Mediaset, deve essere stato per lei un grande sacrificio.

La prima serata del Festival non è stata particolarmente entusiasmante. Abbiamo assistito ad una serie di canzoni sicuramente non proprio memorabili, tali da essere ricordati. A conferma di tutto questo, l'anteprima del Festival si è aperta con una infinita carrellata di immagini, di brani e dei cantanti delle passate edizioni, di cui, alcuni erano stati eliminati e altri che comunque non si erano piazzati ai primi posti. Brani assolutamente importanti che hanno avuto un grandissimo successo ed hanno qualificato negli anni gli interpreti e le rispettive canzoni, che a tutt'oggi occupano uno spazio rilevante nella storia della musica leggera italiana. Nomi di canzoni e di cantanti per buona parte famosi che vanno da Mina a Vasco Rossi, Zucchero e compagnia bella, una discreta trovata, scelta quasi forse inconsciamente per offrire al pubblico la possibilità di effettuare un confronto tra quanto, di lì a poco avrebbe potuto ascoltare, rispetto al passato, con pezzi musicali che ancora oggi tutti cantano

e ricordano, senza sforzi di memoria e con grande nostalgia.

Carlo Conti, ideatore e direttore artistico del Festival ha, come tutti gli altri conduttori in questi ultimi anni, trasformato la gara canora italiana per eccellenza in uno show, tra i tanti che egli stesso conduce sulle reti RAI, tipo Tale e Quale Show, i Migliori Anni etc, senza distogliersi più di tanto dallo stesso e ripetitivo schema ideativo. Niente di nuovo sotto il sole, si direbbe e tanto per non farsi mancare nulla, ha scritturato, per la parentesi comica Maurizio Crozza, che tradisce, negli interventi che propone, brutte esibizioni, con argomenti in parte censurabili e larga parte offensivi per il soggetto ai quali sono rivolti.

E tanto per esagerare si è pensato anche ad un momento di retorica nazionale sul terremoto e sugli eroi della protezione civile che hanno operato e che operano, con grandi sacrifici in quelle zone martorate dell'Italia centrale, mentre ancora i terremotati di Amatrice, di Norcia etc soffrono al freddo e al gelo e le cassette in legno non arrivano ed i tanti soldi giunti dalle pubbliche sottoscrizioni degli italiani e raccolti in qualche banca di turno, non sono stati ancora spesi.

Il Tutto è come già visto, dagli ospiti d'onore, tipo Tiziano Ferro, per finire al resuscitato Ricky Martin, a Raoul Bova che accompagnava la sua nuova



Carlo Conti e Maria De Filippi

compagna, Rocio Morales che era stata una delle presentatrici delle passate edizioni.

Maria De Filippi, non si è sprecata un granché, ha riproposto la sua immagine e il suo modo di fare televisione, come sulle reti Mediaset, in alcuni momenti dello spettacolo, quando ha presentato da sola, senza Carlo Conti e intervistare i soccorritori dei terremotati, sembrava che fossimo nel suo programma: C'è posta per te !

Quante emozioni in questo Festival!!!!!!